

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023081
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>SPC. LA-E-83264</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rif. met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti	Fg. 1 di 5	<b>Rev.</b> <b>0</b>

**Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti**  
**Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti**  
**DN 650 (26"), DP 75 bar**  
**ed opere connesse**

**OTTEMPERANZA ALLA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3**  
**di cui al Decreto MATTM n. 444 del 08-11-2021 e al Parere CTVIA n. 3116 del 06-09-2019**  
**(DLgs 152/2006, art. 28)**

0	Emissione	Bruciatelli	Brunetti	Villi	Apr. '22
<b>Rev.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Elaborato</b>	<b>Verificato</b>	<b>Approvato</b>	<b>Data</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023081
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>SPC. LA-E-83264</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rif. met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti	Fg. 2 di 5	<b>Rev.</b> 0

## INDICE

<b>PREMESSA</b>		<b>3</b>
<b>1</b>	<b>CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3 CTVIA (PARERE N. 3116 DEL 6 SETTEMBRE 2019)</b>	<b>4</b>

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023081
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>SPC. LA-E-83264</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rif. met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti	Fg. 3 di 5	<b>Rev.</b> <b>0</b>

## PREMESSA

La presente documentazione, relativa al progetto denominato “Rifacimento metanodotto Ravenna – Chieti, tratto San Benedetto del Tronto – Chieti DN 650 (26)”, DP 75 bar ed opere connesse”, fornisce la documentazione a corredo dell’istanza di Verifica di Ottemperanza (da espletarsi ai sensi del DLgs 152/2006, art. 28) che fa capo agli Enti individuati nel Decreto MATTM n. 444 del 08-11-2021 in cui, all’art. 1, viene espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto.

In particolare, si fornisce la documentazione per la procedura di verifica di ottemperanza alla **Condizione Ambientale n. 3** (riportata nel testo in carattere *corsivo*) del Parere n. 3116 del 06 settembre 2019 della CTVA, richiamato nel Decreto MATTM citato, per l’ambito di applicazione “**Terre e rocce da scavo**”.

La presente documentazione ottempera anche alle osservazioni dei punti C) e D) contenute nella comunicazione inviata da ARTA tramite Pec in data 27.12.2021, con Prot.N.0062434/2021.

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023081
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>SPC. LA-E-83264</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rif. met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti	Fg. 4 di 5	<b>Rev.</b> 0

**1 CONDIZIONE AMBIENTALE N. 3 CTVIA (PARERE N. 3116 DEL 6 SETTEMBRE 2019)**

**Ante Operam/Fase di Progettazione esecutiva/Terre e rocce da scavo**

*“Prima dell'inizio lavori dovrà essere redatto apposito progetto esecutivo, ai sensi del comma 4, art. 24 del DPR 120/2017, per la gestione delle terre e rocce da scavo escluse dal regime dei rifiuti, completo dei risultati della campagna di campionamento preventivo su tutte le aree interessate dagli interventi di realizzazione e dismissione delle condotte.*

*Il progetto esecutivo dovrà essere trasmesso al MATTM prima dell'inizio dei lavori; tale progetto dovrà definire le volumetrie in eccedenza al riutilizzo in situ per le quali dovrà essere predisposto e presentato al MATTM il piano di utilizzo del sottoprodotto ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017.*

*Il piano d'indagine (parametri e modalità di campionamento) dovrà essere preventivamente approvato dall'ARPA Regionale. Oltre ai campionamenti programmati dovranno essere effettuati punti di prelievo ad ogni variazione significativa della geolitologia attraversata dalle condotte, l'incremento sarà definito in fase di progetto esecutivo.*

*Qualora si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell'Allegato 5 alla parte IV del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) dovranno essere eseguiti approfondimenti d'indagine in contraddittorio con ARPA.*

Nell'ambito della procedura di VIA è stato redatto il Piano di Utilizzo (PUT) ai sensi del DPR 120/2017. Il documento di riferimento è la SPC. BD-E-94706, trasmesso all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente della Regione Abruzzo (ARTA) in data 13/04/2021 e acquisito al Prot. ARTA 17688/21. In tale documento sono riportati gli esiti della campagna di indagine per la caratterizzazione delle Terre e Rocce da Scavo, comprensivi dei risultati ottenuti dalle analisi chimiche sui campioni di terreno. Il PUT riporta tutti i contenuti previsti dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 e tra l'altro include:

- Numero, tipologia, metodica e localizzazione delle indagini di campionamento;
- Set analitico ricercato;
- Volumetrie movimentate con particolare riferimento a quelle in eccedenza.

In fase di indagine non si sono riscontrate variazioni significative della geolitologia attraversata dalle condotte. Le litologie riscontrate confermano quelle attese in un contesto geologico quale quello interessato dall'opera senza evidenze di anomalie.

Nel corso delle indagini si sono registrati alcuni superamenti dei valori delle CSC per i seguenti parametri: Arsenico (7 superamenti) e Zinco (1 superamento). Dall'analisi statistica sviluppata nel PUT, condivisa con ARTA, è emerso che 6 superamenti riscontrati nell'Arsenico sono giustificabili perché ascrivibili ad un fondo naturale (inferiori al VFN). Solamente il campione dell'Arsenico (A086 livello 3) e il campione dello Zinco (A095 livello 1) non sono stati ritenuti ascrivibili ad un fondo naturale in quanto non appartenenti alla popolazione superiore secondo il metodo proposto.

Le indagini integrative sui 2 campioni (A086 e A095) sono state eseguite ed inviate in data 18/05/2021 (acquisite al Prot. ARTA n. 943/21 e Prot. n. 944 /21) e saranno ripetute in contraddittorio con ARTA durante la fase esecutiva di costruzione dell'opera,

	<b>PROGETTISTA</b> 	<b>UNITÀ</b> 000	<b>COMMESSA</b> 023081
	<b>LOCALITÀ</b> Regioni Marche e Abruzzo	<b>SPC. LA-E-83264</b>	
	<b>PROGETTO</b> Rif. met. Ravenna – Chieti Tratto San Benedetto del Tronto - Chieti	Fg. 5 di 5	<b>Rev.</b> <b>0</b>

così come concordato con ARTA stessa. Il piano delle indagini integrative sarà trasmesso dall'Appaltatore prima dell'inizio dei lavori così da programmare insieme ad ARTA l'esecuzione delle stesse in contraddittorio. Le indagini integrative consisteranno nel prelievo di campioni posti a distanza di  $\pm 10\text{m}$ ,  $\pm 20\text{m}$  e  $\pm 30\text{m}$  dalle verticali di sondaggio con codice A086 e A095. Tali attività sono programmate per la fase esecutiva di costruzione dell'opera. Prima delle indagini integrative, da eseguire in contraddittorio con ARTA, verrà data evidenza agli Enti preposti (Comune, Provincia e Regione) e condiviso con il Distretto ARTA di riferimento, a stretto giro, il Piano di Indagini Integrative e il cronoprogramma delle attività.

Al fine di permettere all'Ente Vigilante (e agli Enti coinvolti) la prevista procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale in oggetto, si trasmette, contestualmente alla presente relazione, la seguente documentazione (consultabile separatamente):

- Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (BD\_E\_94706\_PUT\_TRS\_r1.pdf) redatto ai sensi del DPR 120/2017 ed esiti delle indagini eseguite;
- Planimetria generale in scala 10:000 con l'ubicazione delle indagini (LB-D-94704\_r0\_Plan\_Ubicaz\_Indagini.pdf).